

# LATINA - TERRACINA SEZZE - PRIVERNO

Domenica, 20 novembre 2016

Giovedì prossimo è previsto in curia il convegno diocesano su questo tema

## Un'attenzione particolare alla famiglia

Si parlerà dell'esortazione Amoris Laetitia, argomento di formazione anche per il presbitero nelle scorse settimane con appositi gruppi di lavoro per discutere in particolare del «discernimento»

DI REMIGIO RUSSO

Il tema della famiglia è sempre più al centro della vita diocesana. D'altronde, lo stesso vescovo Mariano Crociata, nella Lettera pastorale 2016/17 e Orientamenti lo aveva indicato come ambito (insieme a giovani e immigrati) verso cui indirizzare attenzione e sostegno concreto. Così, giovedì prossimo, 24 novembre, si terrà il convegno diocesano su «Amoris Laetitia: accompagnare, discernere e integrare la fragilità». Questa particolare prospettiva dell'esortazione di papa Francesco sarà affrontata e discussa grazie all'intervento di monsignor Bastilio Petri, professore ordinario di teologia morale presso la Facoltà Teologica dell'Italia Centrale, sacerdote della diocesi di Prato. L'incontro si terrà alle 17.30 presso la curia vescovile a Latina. In queste ultime due settimane anche i sacerdoti e diaconi pontini hanno iniziato ad approfondire in modo sistematico questo tema. L'argomento è stato oggetto dell'incontro mensile di formazione permanente su come «Ascoltare le famiglie in difficoltà». A portare la sua esperienza su questo tema è stato padre Sabatino Majorano, religioso redentorista, docente di Teologia morale sistematica presso l'Accademia Alfonsiana a Roma. Tra le questioni emerse, vi è la necessità di ripartire dall'ascolto, scelse o perate dai due sinodi dei vescovi del

2014 e 2015, recependo l'indicazione del Concilio Vaticano II (il riferimento è alla Gaudium et Spes). «Occorrerà far sperimentare la possibilità nuova di amore che lo Spirito dona». Per questo è indispensabile che tutta la pastorale sia espressione della misericordia del Padre verso il figliuol prodigo. Così, l'ascolto della pastorale è testimonianza di questa accoglienza che converge, sana, sostiene e stimola alla pienezza. Non è relativismo, ma fedeltà allo sguardo del Cristo in casa di Simone nei riguardi della peccatrice, cogliendo di positivo che c'è anche nelle situazioni di fragilità, per guarire e sostenere nel cammino verso la pienezza». Ha spiegato Majorano nella sua relazione. Il relatore ha insistito molto sul «discernimento» come funzione propria del pastore di una comunità, un'opera di valutazione che Amoris Laetitia pone al centro del dialogo tra presbitero e famiglia. «Ascoltando il vissuto (dei componenti della famiglia, ndr) sarà così possibile anche attuare un corretto discernimento pastorale in vista dell'integrazione nella comunità ecclesiale anche di coloro che, per la situazione familiare "irregolare", rischiano di vedersi emarginati», è stato il richiamo di Majorano. Argomenti complessi, che in ogni caso la diocesi pontina vuol affrontare con segni concreti. Come nel caso della recente attivazione del Servizio diocesano di ascolto familiare "Il Pozzo".



indioresi

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali

Via Sezze 16  
04100 Latina

Tel.: 0773/4068200

e-mail  
avvenire@diocesi.latina.it



Famiglia a passeggio

### Il segno del Giubileo

Uno studio medico per gli indigenti. Questo sarà il segno concreto a futura memoria del Giubileo della Misericordia che resterà nella diocesi pontina. La struttura sarà inaugurata il prossimo 24 novembre, alle ore 12. Si trova in via Virgilio, al civico 25, in pratica nella zona di fronte a quella in cui si trova la mensa cittadina della Caritas diocesana. Più in particolare, il nuovo servizio erogherà prestazioni di odontoiatria sociale e di ecografia. Si potrà accedere solo dopo un colloquio presso il centro d'ascolto della Caritas diocesana (in piazza San Marco, a Latina) e in quello analogo che sarà presente nello stesso studio medico.

Ovviamente, il servizio è rivolto alle persone indigenti. A prestare la loro opera sarà personale sanitario volontario. Per rimanere in tema di Giubileo, il giorno successivo si terrà la celebrazione per la chiusura della Porta Santa. Il programma è il seguente: ore 15, arrivo dell'urna con il corpo di Maria Goretti a Le Ferriere, presso la Casa del martirio; ore 18, partenza da Le Ferriere; ore 18.30, arrivo previsto presso la cattedrale di S. Marco a Latina, a seguire il momento di preghiera personale in chiesa; ore 20.30, celebrazione eucaristica presieduta dal vescovo Mariano Crociata; ore 22.30, al termine della Messa, la recita del Magnificat, poi l'urna con il corpo di Marietta sarà portato in processione fino in piazza del Popolo per il saluto finale.

### pastorale. Disponibili i nuovi sussidi per Avvento e Natale

Presentato al clero il nuovo sussidio pastorale per il tempo di Avvento e Natale. Ancora pochi giorni per prenotare il materiale presso la segreteria della Curia vescovile. Quest'anno il sussidio si presenta con una novità editoriale, non sarà più un unico libretto ma una serie di prodotti diversi che si integrano tra loro. Intanto, la pubblicità fuori e nelle chiese sarà adottata non più con un pannello rigido, le icone del passato, ma con locandine di varie misure che rappresentano la scena della Natività; lo scopo è quello di richiamare alcuni appuntamenti del periodo. In via di distribuzione, c'è il depliant che riporta la bacheca delle proposte.

Uno strumento diretto a tutti i collaboratori pastorali, il quale contiene le iniziative a livello caritativo, missionario, di pastorale giovanile e familiare da proporre alle proprie comunità per un Avvento di Fratemità. Qui sono ricordati tra l'altro lo studio medico per gli indigenti che la Caritas inaugurerà a Latina il 24 novembre; il progetto del microcredito; il sostegno al carcere, alle mense di Terracina e Latina. Non manca lo specifico sussidio rivolto alle famiglie. In una pratica "busta" vi saranno sette schede per altrettanti momenti di preghiera da vivere in famiglia, una per ogni settimana di Avvento e Natale. Tuttavia, la vera novità di quest'anno sarà il sussidio che suggerisce tre momenti di incontro con il Vangelo di Matteo per i gruppi di ascolto e di discernimento che il Vescovo propone di far nascere nelle comunità. Si tratta di una concretizzazione di quanto riportato nella Lettera pastorale di Crociata per il 2016/2017 e dei conseguenti Orientamenti pastorali. Cioè, invitare le comunità a sostare davanti la Parola di Dio per ascoltarla, accoglierla e riportarla nel vissuto, proponendo scelte operative che orientino la vita della parrocchia e più in generale delle stesse comunità.

la domenica

### Un crocifisso che regna

Non cristiani siamo chiamati a "vivere religiosamente" come Gesù, cioè nel dono di noi stessi, nell'abbassamento. Gesù è re nella povertà; il suo trono si chiama croce; la sua reggia, Calvario; non ha nemmeno una corona regale ma una corona di spine. Certo, è difficile seguire questo Re che sembra un perdente. Ma la sua vittoria, la sua gloria scaturiscono proprio nel suo donare la vita. In Cristo, il cristiano è sempre vincente anche se crocifisso. Don Patrizio Di Pinto



### Pastorale della salute, i corsi

La scorsa settimana è iniziato il percorso formativo organizzato dall'Ufficio diocesano per la Pastorale della salute. Incontri voluti e pensati in collaborazione con l'Ufficio diocesano per la Pastorale della terza età e l'Ufficio liturgico diocesano (settore Ministri straordinari della Comunione). Il tema è «Dall'ascolto della Parola all'annuncio della "buona novella" con la persona al centro», in linea con gli orientamenti pastorali e la lettera pastorale del vescovo Mariano Crociata per l'anno 2016/2017. Nella presentazione degli incontri, il direttore dell'ufficio, il diacono Renato Tosatti, ha voluto evidenziare la disponibilità anche dei membri dell'ufficio a collaborare con le altre realtà diocesane per una pastorale integrata che significhi la comunione sinodale e il cammino di una Chiesa che è vicina a chi vive nella sofferenza e alla chi avanza e alle famiglie. Ha aperto gli incontri la professoressa Mariangela Petricola. Di seguito il programma dei momenti successivi: 9 gennaio 2017: La dinamica dell'incontro, relatore don Gianni Checchinato; 5 febbraio 2017: La sacralità del dono della vita: la contraddizione dell'eutanasia, relatore prof. Alfredo Caradonna; 6 marzo 2017: Prestare cura: l'Hospice, relatore il medico Fausto Petricola; 2 aprile 2017, La sofferenza che attenda alle fondamenta della famiglia: le difese e gli aiuti, relatore don Paolo Spavaro; 8 maggio 2017, Terza età attiva: ricchezza da non disperdere nella comunità, in famiglia, in parrocchia, relatore prof. Giancarlo Loffarelli. Tutti gli incontri si terranno presso la curia vescovile a Latina (dalle ore 18 alle ore 19.30).

Emma Altobelli

### Microcredito e speranza

La First Gsl di Latina ha organizzato per il 23 novembre prossimo un convegno su «Il microcredito come nuova frontiera per imprese, famiglie, giovani». L'evento si terrà, dalle 9.30 alle 13.30, la sala De Pasquale del Comune di Latina. La First Gsl vuole farsi promotrice di un impulso efficace per rilanciare il tessuto economico della città di Latina e della sua Provincia. Lo scopo è valorizzare tutte le opportunità esistenti a favore delle imprese, dei professionisti, delle famiglie, dei giovani come quelle messe in campo dall'Ente nazionale per il Microcredito presieduto dall'on. Mario Bacini, così come l'azione della Regione Lazio attraverso il rilancio della microfinanza. Lo scopo è anche evidenziare l'azione promossa dalle imprese dalla Confindustria di Latina e da quegli Istituti di Credito che in maniera lungimirante operano, in tal senso, sul territorio. Il Microcredito e la microfinanza creano nuove opportunità, occupazione, nuovo reddito, nuovo sviluppo anche attraverso l'inclusione sociale. Al convegno sarà fatto conoscere il Presito per la Speranza (nato dall'accordo tra Cei e Banca Promis), nonché il ruolo che le famiglie realizzate dalla Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno (tramite la Caritas e la Cassa rurale artigiana dell'Agro Pontino), i quali con la loro azione sociale e concreta, stanno aiutando tante famiglie in difficoltà. Condividere queste iniziative di alto profilo sociale è la strada possibile per un rilancio economico di Latina e della sua provincia.



### San Carlo da Sezze e san Lidano in musica, un cd per ricordare la storia dei due patroni setini

Lo scorso 5 novembre si è tenuto nella chiesa di Santa Maria di Sezze il concerto per la presentazione del Cd musicale «Santi da amare - gli inni di San Carlo da Sezze e di San Lidano d'Antena, patroni della Città di Sezze». L'opera, voluta dal Centro Studi San Carlo da Sezze, contiene inni, canti e musiche sacre relativi ai due Patroni, radicandosi nelle tradizioni popolari e musicali setine, anche di recenti compositori, e rappresenta le esperienze dei Frati Minori, non solo della Provincia Romana ma anche del paese natale di San Lidano, Civita d'Antino (L'Aquila). La realizzazione del Cd è stata possibile grazie alla collaborazione della Corale San Carlo da Sezze, diretta dal maestro Bruno Soscia, del

Coro parrocchiale di San Lorenzo Martire di Crocemoschitto, diretto dal maestro Francesca Pacilli, e del complesso musicale BrassPhonia. Le registrazioni sono state eseguite nella chiesa parrocchiale di San Pietro, grazie a Giuliano Radicoli e Radio Immagine. Quest'opera musicale, unica nel suo genere, ha ricevuto il patrocinio della Città di Sezze, del Comune di Civita d'Antino, della diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno, della diocesi di Sorà-Cassino-Aquino-Pontecorvo e della Provincia Romana dei Frati Minori del Lazio. Durante la serata i due cori hanno eseguito tutte le musiche presenti nell'opera.

Daniela Colozzi

## sanità. Un «ottobre rosa» contro il tumore del seno

Presentati i risultati dell'attività di prevenzione organizzata dalla Lilt e dall'Asl di Latina

La sanità pontina ha conquistato un posto di rilievo internazionale nel difficile settore delle cure per contrastare il tumore del seno. Non solo per questioni scientifiche ma anche per quelle umane. Sono questi in sintesi gli elementi emersi mercoledì scorso alla conferenza stampa, organizzata dalla Lega italiana per la lotta al

tumore (Lilt) e dall'Asl di Latina, che ha presentato le conclusioni di Ottobre Rosa, la campagna di prevenzione contro questa grave patologia. Sono intervenuti il direttore sanitario del presidio ospedaliero nord della Asl, Sergio Parrocchia; il presidente provinciale della Lilt, Alessandro Rossi; Carlo Della Rocca, Delegato del Rettore Università Sapienza di Roma per il Polo pontino; Fabio Ricci, direttore clinico Breast Unit della Asl di Latina; Gionio Casati, direttore generale

della Asl pontina. Pierluigi Falloa, direttore di Latina. Particolarmente toccanti le testimonianze di due donne che si stanno curando qui a Latina. Proprio una di loro, perché straniera non aveva diritto alle cure. Poi, a seguito di una rinviosca caduta il ricovero d'emergenza e da qui la possibilità anche dell'intervento chirurgico al seno e delle successive cure. Gli interventi hanno mostrato parecchia soddisfazione per l'adesione dei Comuni e altri enti alla campagna, illuminando di rosa un monumento in ciascuna

città. Anche la prefettura l'altra sera s'è tinta dello stesso colore, illuminando l'ingresso del Palazzo. Che il percorso clinico portato sia valido lo dimostra anche il fatto che gli studi di Ricci e della sua équipe sono stati pubblicati e presentati lo scorso settembre al II congresso mondiale sul cancro al seno, tenutosi a Phoenix negli Stati Uniti d'America. Contro la prima causa di morte per tumore nelle donne, è necessario sviluppare la cultura della consapevolezza che significa prevenzione costante e un migliore e adeguato stile di vita.

## Terracina. Una città solidale grazie al memorial «Ciao pa»

Grande successo, domenica scorsa allo stadio Colosolpe a Terracina, per la partita del cuore «Ciao Pa», terza edizione del memorial Silvio Bonolis, padre del conduttore televisivo Paolo Bonolis. Un legame con la città nato per il fatto di essere il luogo di vacanza con la famiglia, una frequentazione durata così nel tempo tanta da stabilire un rapporto amichevole con i residenti. All'evento erano presenti le autorità cittadine e spettatori giunti anche dalle località limitrofe. In campo si sono sfidati gli artisti contro i cantanti. Il ricavato di oltre diecimila euro sarà destinato al centro diurno casa famiglia «Gregorio Antonelli» e alla mensa cittadina di prossima apertura. Gli organizzatori e alle squadre il «grazie» di don Peppino Mustacchio, parroco di S. Cesareo e presidente del comitato che ha reso possibile l'evento. Il presidente del Terracina Calcio, Luciano Iannotta, e Paolo Bonolis si sono congratulati per la manifestazione e si sono resi disponibili per altre iniziative.

(Em.Al.)



Il palazzo comunale in rosa